



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ISTITUTO NAZIONALE DI OCEANOGRAFIA E DI GEOFISICA SPERIMENTALE (OGS)

2023

Determinazione del 22 luglio 2025, n. 103



CORTE DEI CONTI



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE SUL RISULTATO
DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE
FINANZIARIA DELL'ISTITUTO NAZIONALE DI
OCEANOGRAFIA E DI GEOFISICA SPERIMENTALE
(OGS)

2023

Relatore: Consigliere Daniele Bertuzzi

Ha collaborato
per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati
il dott. Massimo Ciolfi



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 22 luglio 2025;

visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 2 ottobre 1978, con il quale l'Istituto nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale (OGS) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 2 della già menzionata l. n. 259 del 1958;

visto il d.lgs. 25 novembre 2016, n. 218 e, in particolare, l'art. 14, comma 2, il quale ha previsto che il controllo della Corte dei conti sia esercitato ai sensi dell'art. 12 della l. n. 259 del 1958;

visto il rendiconto generale dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2023, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata l. n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere Daniele Bertuzzi, e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2023;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano, a norma dell'art. 7 della citata l. n. 259 del 1958, comunicare alle dette Presidenze il rendiconto generale relativo all'esercizio finanziario 2023 - corredato delle relazioni degli organi amministrativo e di revisione - e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce, quale parte integrante;



CORTE DEI CONTI

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7 della l. n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il rendiconto generale per l'esercizio 2023 - corredato delle relazioni degli organi amministrativo e di revisione - dell'Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

RELATORE
Daniele Bertuzzi
firmato digitalmente

PRESIDENTE
Andrea Zacchia
firmato digitalmente

depositato in segreteria

DIRIGENTE
Fabio Marani
f.to digitalmente

INDICE

PREMESSA.....	1
1. QUADRO NORMATIVO.....	2
2. ORGANI.....	5
2.1. Organismi di controllo e di garanzia.....	6
2.2. Spesa per gli organi.....	7
3. ORGANIZZAZIONE E PERSONALE.....	8
4. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE.....	13
4.1. L'attività contrattuale.....	14
4.2. Le partecipazioni societarie.....	16
4.3. Elementi conoscitivi in merito all'attuazione del PNRR.....	17
5. RISULTATI DELLA GESTIONE.....	22
5.1. Rendiconto generale finanziario.....	24
5.2. Situazione amministrativa.....	28
5.3. Residui.....	30
5.4. Conto economico.....	31
5.5. Situazione patrimoniale.....	33
6. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	36

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Impegni di spesa per gli organi dell'Ente e per l'Oiv	7
Tabella 2 - Consistenza del personale al 31 dicembre 2023	9
Tabella 3 - Oneri per il personale in attività di servizio	11
Tabella 4 - Procedure contrattuali d.lgs. n. 50 del 2016.....	15
Tabella 5 - Procedure contrattuali ex d.lgs. n. 36 del 2023.....	16
Tabella 6 - Partecipazioni societarie 2023.....	16
Tabella 7 - I progetti finanziati del PNRR al 31 dicembre 2023.....	19
Tabella 8 - I progetti finanziati del PNRR al 30 giugno 2025	20
Tabella 9 - Risultati della gestione	23
Tabella 10 - Rendiconto generale 2023 - sintesi	24
Tabella 11 - Entrate	25
Tabella 12 - Ripartizione percentuale delle entrate correnti derivanti da svolgimento di progetti di ricerca.....	26
Tabella 13 - Ripartizione percentuale delle entrate da contratti di servizio e di ricerca finalizzata	26
Tabella 14 - Spese	27
Tabella 15 - Situazione amministrativa	28
Tabella 16 - Residui.....	30
Tabella 17 - Conto economico	32
Tabella 18 - Situazione patrimoniale	34

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce, ai sensi dell'art. 7 della l. 21 marzo 1958, n. 259, sul risultato del controllo eseguito, con le modalità di cui all'art. 12 della suddetta legge, sulla gestione finanziaria relativa all'esercizio 2023 dell'Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale (OGS) di Trieste, con aggiornamenti sulle vicende di maggior rilievo intervenute successivamente.

La precedente relazione, concernente l'esercizio finanziario 2022, approvata nell'adunanza del 25 gennaio 2024 (determinazione n. 07 del 2024), è pubblicata in Atti parlamentari, XIX Legislatura, Doc. XV, n. 185.

1. QUADRO NORMATIVO

L'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale (OGS) opera nel contesto di un quadro normativo che ha visto un'evoluzione significativa nel tempo. La sua attività è stata inizialmente regolata dalla legge 11 febbraio 1958, n. 73, successivamente integrata dalla legge 30 novembre 1989, n. 399. Tuttavia, la disciplina dell'Ente è stata profondamente rinnovata con il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218, che ha introdotto disposizioni volte alla semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca, in attuazione della legge 7 agosto 2015, n. 124. Tale intervento ha recepito le indicazioni della Commissione europea in merito alla Carta europea dei Ricercatori e al Codice di condotta per il loro reclutamento, contribuendo a una maggiore armonizzazione con gli standard internazionali del settore.

Un passaggio di particolare rilevanza per l'OGS si è avuto con la legge di bilancio 2018 (legge 27 dicembre 2017, n. 205), che, all'art. 1, comma 649, ha stanziato un finanziamento straordinario di 12 milioni di euro per l'acquisto di una nave destinata alla ricerca scientifica e al supporto delle operazioni presso la base antartica. Grazie a queste risorse, l'Ente ha potuto acquisire la nave rompighiaccio "Laura Bassi", un'infrastruttura strategica per la ricerca italiana, oggi inserita nella flotta *Eurofleets+*, rete europea di navi oceanografiche.

Sul piano normativo interno, l'OGS ha progressivamente adeguato il proprio statuto alle nuove disposizioni legislative. Il primo significativo intervento in tal senso si è avuto con la modifica statutaria deliberata dal Consiglio di amministrazione il 12 luglio 2017, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale il 2 febbraio 2018, con cui l'Ente ha formalmente recepito le innovazioni introdotte dal d.lgs. n. 218 del 2016. Successivamente, con deliberazione n. 86 del 12 settembre 2019, sono stati modificati alcuni articoli dello statuto, introducendo, tra le altre cose, l'incompatibilità della carica di Presidente con qualsiasi rapporto di lavoro subordinato o di collaborazione con l'Ente, l'estensione dell'elettorato attivo al personale tecnico e amministrativo per la selezione del terzo componente del Consiglio di amministrazione, e la rimozione dell'incompatibilità della carica di componente del Consiglio di amministrazione con lo status di dipendente dell'OGS.

Ulteriori aggiornamenti si sono avuti con la deliberazione n. 84 del 26 novembre 2021, con la quale il Cda ha modificato l'articolo 11 dello statuto, semplificando le modalità di svolgimento delle riunioni. La precedente formulazione prevedeva che il Cda si riunisse nel luogo in cui si trovavano il Presidente e il Segretario, imponendo dunque una presenza fisica contestuale. Con la modifica introdotta, le riunioni possono ora tenersi anche in modalità telematica, a

condizione che sia garantita l'identificazione di tutti i partecipanti e l'accesso alla documentazione necessaria.

Dal punto di vista delle funzioni istituzionali, l'OGS, si conferma come un ente pubblico di ricerca multidisciplinare operante nei settori delle scienze della Terra, del Mare e delle Aree polari. Ai sensi dell'articolo 2 dello statuto, come aggiornato in seguito al d.lgs. n. 218 del 2016, le attività dell'Ente si sviluppano principalmente in tre ambiti: l'Oceanografia, con studi sull'ambiente marino, la biodiversità e l'impatto dei cambiamenti climatici; la Geofisica sperimentale e di esplorazione, volta ad approfondire la sostenibilità dello sfruttamento delle risorse naturali ed energetiche; e la Sismologia, con particolare attenzione alla pericolosità geologica e alla mitigazione del rischio sismico.

Parallelamente, l'OGS svolge attività di osservazione sperimentale e modellazione numerica dei processi naturali e antropici, con un focus strategico sul Mediterraneo, sulle aree polari e sul concetto di "crescita blu", finalizzato a promuovere uno sviluppo economico sostenibile. Inoltre, l'Ente contribuisce alla diffusione della cultura scientifica attraverso iniziative di alta formazione e divulgazione, promuove il trasferimento tecnologico e la collaborazione con il settore industriale, ed è attivamente coinvolto nelle attività di protezione civile, in particolare attraverso il Centro di ricerche sismologiche di Udine, che funge da centro di competenza per il Dipartimento della Protezione civile.

Per quanto riguarda gli aggiornamenti più recenti, nel maggio 2023 è stato emanato un nuovo statuto dell'OGS, che ha recepito e consolidato le modifiche apportate negli anni precedenti, in linea con il costante adeguamento alle nuove politiche di ricerca e innovazione europee e nazionali che costituiscono un aspetto centrale della sua strategia istituzionale.

Di seguito si segnalano i regolamenti più rilevanti dell'Istituto:

-regolamento di amministrazione, contabilità e finanza, approvato dal Consiglio di amministrazione con deliberazione n. 109 del 27 settembre 2022, come da ultimo aggiornato con deliberazione n. 75 del 12 ottobre 2023;

-regolamento interno per la definizione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture, approvato dal Consiglio di amministrazione con deliberazione n. 25 del 27 marzo 2023;

-regolamento di organizzazione e funzionamento, approvato dal Consiglio di amministrazione con deliberazione n. 3.11.2013 del 17 dicembre 2013 e s.m.i.;

-regolamento del personale approvato dal Consiglio di amministrazione con deliberazione n. 4.6.2012 del 23 aprile 2012 e s.m.i..

2. ORGANI

Gli organi dell'Ente, ai sensi dell'art. 6 dello statuto, sono: il Presidente, il Consiglio di amministrazione, il Consiglio scientifico e il Collegio dei revisori. Tutti durano in carica quattro anni e i componenti possono essere confermati per una sola volta.

L'art. 8 dello statuto prevede che il Presidente sia scelto tra personalità di alto profilo scientifico o professionale: è individuato e nominato dal Ministro dell'università e della ricerca (Mur). Con decreto n. 1197 del 30 dicembre 2019 il Ministro aveva nominato il Presidente dell'OGS per il quadriennio 2020-2023; con il decreto n. 474 del 23 febbraio 2024 è stato nominato il nuovo Presidente a decorrere dalla data del decreto e per la durata di un quadriennio.

Il successivo art. 9 stabilisce che il Consiglio di amministrazione è composto dal Presidente, da un esperto designato dal Mur e da un rappresentante scelto dalla comunità scientifica di riferimento, allargata al personale tecnico-amministrativo. Il Presidente stesso nomina il vicepresidente dell'Ente.

Con decreto n. 632 del 29 aprile 2024 il Ministro dell'università e della ricerca ha nominato il componente del Consiglio di amministrazione dell'OGS a decorrere dalla data del decreto e per la durata di un quadriennio. Con decreto n. 1018 del 16 luglio 2024 il Ministro dell'università e della ricerca ha nominato la componente del Consiglio di amministrazione dell'OGS in rappresentanza della comunità scientifica a decorrere dalla data del decreto e per la durata di un quadriennio.

Il Consiglio scientifico è composto da sette membri di alto profilo scientifico: con deliberazione del Cda n. 56 del 25 giugno 2020 sono stati nominati i nuovi membri in carica per un quadriennio. Con deliberazione n. 121 del 26 ottobre 2022 il Cda ha sostituito un membro dimissionario. Con deliberazione n. 74 ADW, adottata dal Consiglio di amministrazione dell'OGS nella seduta del 19 settembre 2024, si è proceduto alla nomina del nuovo Consiglio scientifico ai sensi dell'art. 13 dello Statuto.

Il Collegio dei revisori è composto da tre membri. La nomina dei singoli revisori, e, tra essi, l'individuazione del Presidente, è fatta dal Cda, sulla base delle designazioni effettuate dal Mur e dal Mef (art. 15 statuto). Il Consiglio di amministrazione, con deliberazione n. 110 del 30 dicembre 2020 aveva nominato il nuovo Collegio dei revisori per il quadriennio 2021-2024.

Infine, il provvedimento di nomina del nuovo Collegio dei revisori è intervenuto con deliberazione n. 1 ADW adottata dal Cda dell'OGS nella seduta del 15 gennaio 2025 per il quadriennio 2025-2028.

2.1. Organismi di controllo e di garanzia

L'Organismo indipendente di valutazione della *performance* (Oiv) è stato nominato, in forma monocratica, con deliberazione del Cda n. 141 del 17 dicembre 2018, per il triennio 2018-2021, e lo stesso è stato rinnovato con deliberazione n. 42 del 2 febbraio 2022 per il triennio 2022-2025. Per l'incarico è previsto un compenso annuo di 8.800 euro lordi.

Il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità (Cug) è stato costituito dal Direttore generale con determinazione n. 71 del 24 febbraio 2020 e si compone di quattro rappresentanti dell'Ente e di quattro rappresentanti delle OO.SS. La durata del Cug è stabilita in quattro anni dalla data della sua costituzione; con determinazione del Direttore generale Atto n. 253 ADW del 05 aprile 2024, a decorrere dalla data del decreto e per la durata di un quadriennio, è stata disposta la nuova composizione del Comitato che opera a titolo gratuito.

L'OGS prevede, inoltre, la figura del "Consigliere di fiducia", in attuazione dell'art. 4, c. 2, lett. f) dello statuto, affinché siano garantite al personale pari opportunità e norme antidiscriminatorie. Tale incarico era stato rinnovato per il triennio 2020-2023, con atto del Direttore generale n. 247 del 12 agosto 2020; con atto del Presidente n. 53 dd. del 15 novembre 2023 è stato attribuito il nuovo incarico per un triennio. Il relativo compenso è stabilito nella misura complessiva di 10.800 euro per il triennio.

Con deliberazione n. 146 del 28 dicembre 2022 il Cda ha conferito l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per il periodo gennaio - dicembre 2023, mentre con deliberazione n. 115 del 28 dicembre 2023 è stato nominato un nuovo Responsabile per tutto il 2024.

Sul sito istituzionale dell'Ente risultano pubblicati, tra gli altri documenti, il Piano integrato performance, anticorruzione e trasparenza per il periodo 2024-2026 nonché i referti della Sezione del controllo sugli enti della Corte dei conti.

2.2. Spesa per gli organi

Nella tabella si espone il riepilogo delle spese impegnate per gli organi dell'Ente e per l'Oiv così come rappresentate nel rendiconto generale 2023, unitamente ai dati rilevati nel 2022, al fine di evidenziarne l'andamento. Tali importi sono stati definiti con delibera del Consiglio di amministrazione n. 10.16.2012 del 19 dicembre 2012.

Tabella 1 - Impegni di spesa per gli organi dell'Ente e per l'Oiv

	2022	2023	Variazione	Var. % 2022/2023
Indennità del Presidente	60.670	60.670	0	0,0
Compensi, indennità e rimborsi Cda	27.723	24.926	-2.797	-10,1
Compensi, indennità e rimborsi Collegio revisori	35.210	36.717	1.507	4,3
Rimborsi Consiglio scientifico	5.557	6.497	940	16,9
Compensi, indennità e rimborsi Oiv	9.871	8.800	-1.071	-10,8
Missioni e rimborsi spese al Presidente	3.478	7.786	4.308	123,9
Spese di funzionamento degli organi istituzionali	3.217	8.968	5.751	178,7
TOTALE	144.827	154.364	9.537	6,6

Fonte: elaborazione su dati OGS

In generale, nell'esercizio 2023 gli impegni di spesa per gli organi dell'Ente, pari a 154.364 euro, risultano aumentati di 9.537 euro (6,6 per cento). L'indennità del Presidente è rimasta invariata ma sono cresciute le spese per missioni e rimborsi (123,9 per cento). Anche le spese di funzionamento degli organi istituzionali risultano aumentate di 5.751 euro, con un incremento del 178,7 per cento, nonché, quelle del Consiglio scientifico che risultano aumentate di 940 euro (16,9 per cento).

Più contenute risultano le variazioni dei compensi, indennità e rimborsi del Collegio dei revisori (aumentati di 1.507 euro, con un incremento del 4,3 per cento) dell'Oiv (diminuito di 1.071 euro, con un decremento del 10,8 per cento).

Un'importante variazione in diminuzione, invece, riguarda i compensi, indennità e rimborsi del Cda, diminuiti di 2.797 euro, con un decremento pari al 10,1 per cento.

Si sottolinea che il Consiglio scientifico non percepisce alcun compenso, ma usufruisce soltanto dei rimborsi per le spese sostenute per i viaggi.

3. ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

Le quattro sedi dell'Ente sono dislocate sul territorio della regione Friuli-Venezia Giulia. La sede legale è a Borgo Grotta Gigante (Sgonico-TS) dove risiedono gli uffici della Presidenza, le direzioni amministrative e tecniche e tre strutture scientifiche: Oceanografia, Geofisica e Gestione infrastrutture navali; presso Santa Croce (TS) sono ubicati i laboratori di biochimica e biologia marina della sezione di Oceanografia; presso Miramare (TS) si trova il gruppo di competenza di Oceanografia computazionale della sezione di Oceanografia e la struttura di supporto tecnico-scientifico Icap, mentre nella sede di Udine è ubicato il Centro di ricerche sismologiche. Inoltre, l'OGS ha realizzato sedi operative distaccate ma presidiate a Venezia e a Milazzo e unità operative non presidiate a Panarea (ME) e a Latera (VT)).

La struttura amministrativa e tecnica è articolata in:

- direzioni amministrative (direzione per la gestione delle risorse umane, direzione per finanza e patrimonio);
- strutture tecniche di servizio (Servizi tecnici e informatici, Servizio di cooperazione internazionale e promozione della ricerca).

Per quanto riguarda le strutture di ricerca scientifica e tecnologica, l'assetto istituzionale dell'OGS è il seguente:

- Sezione di oceanografia (OCE), attua e coordina le attività di ricerca dell'OGS nei settori delle scienze degli oceani;
- Sezione di geofisica (GEO), opera pianificando ed eseguendo ricerca scientifica e di sviluppo tecnologico nel campo della geofisica e della geologia in ambiente marino e terrestre;
- Centro di ricerche sismologiche (CRS), svolge ricerche sulla sismicità e sulla sismo-genesi dell'Italia nord-orientale, gestendo e sviluppando inoltre la connessa rete di rilevamento sismico anche per fini di protezione civile;
- Centro gestione di infrastrutture navali (CGN), raggruppa le competenze scientifiche e tecnologiche per la gestione operativa della nave Laura Bassi, della strumentazione scientifica di bordo e delle operazioni *offshore* su piattaforme esterne o di opportunità.

Alla data del 31 dicembre 2023, come comunicato dall'Ente, il personale a tempo indeterminato ammontava a 234 unità (di cui n. 7 in aspettativa).

Le unità in forza sono così suddivise:

- n. 156 ricercatori e tecnologi;
- n. 45 collaboratori e operatori tecnici;
- n. 32 amministrativi;
- n. 1 dirigente amministrativo in aspettativa senza assegni.

Il personale a tempo determinato è passato da n. 45 unità nel 2022 a n. 73 unità nel 2023, così suddivise:

- n. 33 ricercatori e tecnologi;
- n. 17 collaboratori tecnici e operatori tecnici;
- n. 2 dirigenti amministrativi;
- n. 21 collaboratori di amministrazione e operatori di amministrazione.

Nel complesso, nell'esercizio in esame il numero totale delle unità di personale in forza, sia a tempo indeterminato che determinato, è cresciuto, passando da 273 unità nel 2022 a 307 unità nel 2023. Si deve poi considerare che sono da ricomprendere, altresì, 52 unità di personale tra assegnisti di ricerca (n. 41), borsisti (n. 8) e comandi (n. 3).

Tabella 2 - Consistenza del personale al 31 dicembre 2023

		2022	2023	Dotazione organica delibera 30.11.2016
Area amm.va	Dirigenti	1	1	2
	Personale amm.vo non dirigente	30	32	32
Area ricerca e tecnica	Ricercatori, tecnologi e collaboratori tecnici	197	201	169
Totale personale di ruolo		228	234	203
Totale personale a tempo determinato		45	73	
Totale personale		273	307	

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati PIAO 2024-2026, approvato con deliberazione del Consiglio d'amministrazione di OGS del 12 marzo 2024

È importante ricordare che, ai sensi del d.lgs. 281 del 2016 (artt. 7 e 9 d.lgs. cit.), gli enti pubblici di ricerca adottano un Piano triennale di attività, aggiornato annualmente e approvato dal Ministero vigilante, con il quale determinano autonomamente anche la consistenza e le variazioni dell'organico e la programmazione per il reclutamento (superamento della dotazione organica), nel rispetto di determinati limiti in materia di spesa per il personale rispetto alle entrate complessive. Più precisamente, l'indicatore del limite massimo alle spese di personale è calcolato rapportando le spese complessive per il personale di competenza

dell'anno di riferimento, alla media delle entrate complessive dell'ente come risultante dai bilanci consuntivi dell'ultimo triennio. Tale rapporto non può superare l'80 per cento. Il concetto di dotazione organica, pertanto, rimane vigente soltanto per i dirigenti amministrativi (delibera 30 novembre 2016).

In sostituzione del Piano triennale di attività l'Istituto adotta ora il Piano integrato di attività e organizzazione (Piao), previsto dall'articolo 6 del d.l. n. 80 del 2021, quale documento unico di programmazione e governance che assorbe molti dei Piani che l'Istituto era tenuto a predisporre annualmente (performance, parità di genere, lavoro agile, anticorruzione, ecc.).

L'art. 17 dello statuto regola poteri e funzioni del Direttore generale. Con deliberazione del Cda n. 1 del 12 febbraio 2021, la nomina, già rinnovata dal 1° marzo 2020 al 28 febbraio 2021, è stata ulteriormente rinnovata dal 1° marzo 2021 al 28 febbraio 2025.

Nel 2023 l'OGS ha perfezionato il reclutamento di 4 unità di personale nei profili professionali I-III utilizzando fondi specifici destinati a sostenere l'accesso dei giovani alla ricerca e a migliorare la competitività del sistema di ricerca italiano, con l'obiettivo di riequilibrare la struttura della ricerca e promuovere le carriere dei ricercatori e tecnologi attraverso selezioni interne, come previsto dal Piano triennale delle attività (Pta) 2023-2025. Sono poi state utilizzate risorse per promuovere 6 ricercatori a "primo ricercatore" e 14 tecnologi a "primo tecnologo". Inoltre, sono stati reclutati 7 collaboratori tecnici tramite concorso pubblico e ulteriori 6 collaboratori attraverso graduatorie di concorsi precedenti. Un'unità di personale tecnico è stata stabilizzata secondo le normative vigenti. Infine, sono stati reclutati 3 funzionari d'amministrazione tramite concorso pubblico e 5 collaboratori d'amministrazione utilizzando graduatorie esistenti, per coprire posizioni vacanti e rispettare il Pta 2023-2025.

Nella tabella che segue sono riportati gli oneri per il personale (dirigenziale e non) nell'esercizio in esame in comparazione con il precedente.

Tabella 3 - Oneri per il personale in attività di servizio

Oneri per il personale	2022	2023	Variazione	Var. % 2023/2022
Stipendio ed altri assegni fissi al Direttore	157.024	145.534	-11.490	-7,3
Indennità di missione e rimborsi spese al Direttore	5.316	2.534	-2.782	-52,3
Totale	162.340	148.068	-14.272	-8,8
Stipendi ed altri assegni fissi al personale a tempo indeterminato	8.475.610	10.212.806	1.737.196	20,5
Stipendi ed altri assegni fissi al personale a tempo determinato	1.645.227	1.910.191	264.964	16,1
Trattamento accessorio personale IV - X	933.000	1.484.803	551.803	59,1
Trattamento accessorio ricercatori tecnologi I - III	434.000	613.958	179.958	41,5
Oneri prev. ed assist. personale amministrativo di ruolo e non	2.833.507	3.487.019	653.512	23,1
Ripartizione utili prestazioni per. terzi - art. 28 DPR 568 del 87	224.496	212.975	-11.521	-5,1
Spese per somministrazione di pasti-mensa	150.464	187.281	36.817	24,5
Indennità di risultato	41.428	42.098	669	1,6
Formazione ed aggiornamento personale	47.205	8.657	-38.548	-81,7
Formazione ed aggiornamento personale dirigenziale	50	0	-50	-100,0
Fondo ex art. 19 CCNL comparto EPR	183.031	360.632	177.601	97,0
Trattamento accessorio direttori di Sezione/Centro ricerca	23.284	23.284	0	0,0
Trattamento accessorio personale IV-VII art. 90	44.721	15.187	-29.534	-66,0
Totale	15.036.027	18.558.893	3.522.866	23,4
Stipendi ed assegni fissi personale non dipendente	303.686	206.736	-96.951	-31,9
Oneri previdenziali ed assistenziali personale non di ruolo	295.036	284.936	-10.101	-3,4
Totale	598.723	491.671	-107.052	-17,9
Totale generale	15.797.089	19.198.632	3.401.542	21,5

Fonte: elaborazione Corte conti su dati OGS

Nel 2023 gli oneri per il personale ammontano complessivamente a 19,1 mln (erano 15,7 mln nel 2022), con una differenza di 3,4 mln (+21,5 per cento). Si evidenziano alcune variazioni in aumento di diverse voci di spesa relative al personale tra i due anni, tra cui: gli stipendi ed altri assegni fissi al personale a tempo indeterminato, che sono aumentati da 8,4 mln nel 2022 a quasi 10,2 mln nel 2023; il trattamento accessorio personale IV-X che passa da 933 mila euro del 2022 a oltre 1,4 mln del 2023; il trattamento accessorio dei ricercatori tecnologi che passa da 434 mila euro del 2022 a 613 mila euro del 2023; gli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente che passano da 2,8 mln del 2022 a oltre 3,4 mln del 2023.

Gli incrementi sono dovuti a vari fattori, tra cui: le assunzioni di personale a tempo determinato per i progetti PNRR, gli adeguamenti delle retribuzioni al c.c.n.l. 2019-2021 e il pagamento degli arretrati, i passaggi di livello per 6 ricercatori e 14 tecnologi utilizzando le risorse assegnate all'OGS dai decreti direttoriali del Ministero dell'università e della ricerca n. 1156 del 25 gennaio 2023 e n. 234 del 5 aprile 2023, l'utilizzo dell'art. 15 del c.c.n.l. 2002-2005 per lo sviluppo delle carriere di ricercatori e tecnologi attraverso selezioni interne, previste dal Pta 2023- 2025 e i reclutamenti tramite concorsi pubblici.

Relativamente alle collaborazioni esterne l'Ente si attiene alle disposizioni contenute nel "Disciplinare per il conferimento di incarichi di collaborazione di cui all'art. 7, comma 6,

decreto legislativo 165 del 2001”, adottato con delibera del Consiglio di amministrazione n. 4.11.2010 del 28 gennaio 2010. Per l’individuazione delle collaborazioni vengono, dunque, attivate procedure comparative e trasparenti i cui avvisi ed esiti sono pubblicati nella sezione dedicata di Amministrazione trasparente del portale istituzionale dell’ente, come puntualmente previsto nel sopra citato Disciplinare.

Sul punto questa Sezione raccomanda una puntuale e rigorosa applicazione della normativa vigente in materia.

4. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

L'OGS è un ente di ricerca pubblico vigilato dal Ministero dell'università e della ricerca, con un'ampia proiezione internazionale nelle scienze della terra, del mare e delle aree polari. In conformità all'art. 2 dello statuto, la sua missione pur concentrandosi sullo spazio europeo della ricerca (ERA) si esplica a livello globale, con particolare attenzione ai settori dell'oceanografia, della geofisica sperimentale, dell'esplorazione e della sismologia.

Tra i suoi impegni istituzionali rientrano la comprensione dei processi della terra e dell'oceano e la previsione dei cambiamenti condividendo la conoscenza e le informazioni con la società per migliorare la consapevolezza partecipando anche alla risoluzione pratica di problematiche ambientali, economiche e sociali.

Nel corso del 2023, l'OGS ha confermato la centralità delle attività di ricerca e innovazione nella propria strategia di sviluppo perseguita attraverso una stretta integrazione tra attività di ricerca, trasferimento tecnologico, formazione e divulgazione.

A livello di infrastrutture è sempre centrale la gestione della nave da ricerca Laura Bassi: nel gennaio 2023, la rompighiaccio ha raggiunto il punto più a sud del mondo nella Baia delle balene durante la 38° spedizione italiana del programma nazionale di ricerche in Antartide (Pnra), ottenendo un record a livello internazionale. La nave ha anche trasportato i primi campioni di ghiaccio del progetto *Beyond Epica-Oldest Ice*, che studia il clima terrestre degli ultimi 1,5 mln di anni. Nel novembre 2023, la nave è partita per la Nuova Zelanda per la 39° spedizione italiana del Pnra, iniziata a gennaio 2024.

Dal punto di vista della ricerca, il 2023 è stato segnato dalla realizzazione di progetti finanziati dal PNRR, consolidando l'OGS come realtà scientifica di rilievo. La gestione di 12 progetti del Mur ha rappresentato una sfida per i settori gestionale e amministrativo, complicata dall'entrata in vigore del nuovo codice dei contratti e dalla difficoltà nel reperire risorse umane qualificate.

Nel corso dell'esercizio, l'OGS ha organizzato vari programmi di alta formazione, tra cui: *Summer School on Blue Growth* nell'ambito del progetto Mur; corsi di alta formazione, *workshop* e scuole estive per personale OGS, studenti e professionisti; attività formative nel settore *High Performance Computing* (Hpc) in collaborazione con Cineca e altre istituzioni; in collaborazione con l'Università degli studi di Trieste, l'OGS ha organizzato master di secondo livello in

Sustainable Blue Growth, classificato al primo posto tra i top 5 master in *blue economy*; corso di laurea magistrale in scienze per l'ambiente marino e costiero.

L'OGS ha anche svolto numerose attività di divulgazione scientifica, tra cui seminari, interviste, partecipazione a festival scientifici e organizzazione del Festival "MareDireFare" con Il Wwf.

L'Ente ha poi continuato il percorso di trasformazione digitale, migliorando la sicurezza informatica e avviando la transizione a un sistema di contabilità economico-patrimoniale integrato con i software di Cineca, in linea con il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

4.1. L'attività contrattuale

Per l'aggiudicazione di appalti di lavori, servizi e forniture l'OGS utilizza il mercato elettronico della pubblica amministrazione di Consip Spa e la piattaforma telematica di gara, condivisa con l'Università degli studi di Trieste, l'Università degli studi di Udine, Scuola internazionale superiore di studi avanzati (SISSA), *Area Science Park*, Elettra - *Sincrotrone Trieste* s.c.p.a., per gli acquisti relativi al settore ricerca.

Al riguardo, va evidenziato tuttavia che l'Ente, come specificato nella sezione amministrazione trasparente del portale istituzionale dell'ente, nella sezione dedicata alle gare e agli appalti, dove sono pubblicate tutte le procedure attivate, si avvale delle eccezioni previste dall'articolo 10, comma 3 del d.lgs. n. 218 del 2016, che stabilisce che le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 450, primo periodo, e 452, primo periodo, della l. 27 dicembre 2006, n. 296, non si applicano agli enti per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca. Parimenti, l'Ente specifica che - ai sensi dell'art. 4 del d.l. 29 ottobre 2019, n. 126, "Misure di straordinaria necessità ed urgenza in materia di reclutamento del personale scolastico e degli enti di ricerca e di abilitazione dei docenti", convertito con modificazioni dalla l. 20 dicembre 2019, n. 159 - per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca, non si applicano agli enti pubblici di ricerca sia le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 449, 450 e 452, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, in materia di ricorso alle convenzioni-quadro e al mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni e di utilizzo della rete telematica, sia le disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 512 a 516, della l. 28 dicembre 2015, n. 208, in materia di ricorso agli strumenti di acquisto e negoziazione della Consip Spa per gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività.

Per tale motivo, quando ricorrono le condizioni di cui sopra, l'OGS non utilizza Me.Pa. o le altre iniziative Consip, bensì la piattaforma telematica di gara UNITYFVG, condivisa con Università degli studi di Trieste, Università degli studi di Udine, Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzanti, Area *Science Park*, Elettra - Sincrotrone Trieste S.C.p.A..

Nelle tabelle seguenti sono elencate le tipologie di procedure effettuate nel corso dell'esercizio, secondo i dati trasmessi dall'OGS. Per quanto riguarda le acquisizioni di lavori, servizi e forniture ex d.lgs. n. 50 del 2016, l'Ente ha gestito un totale di 337 contratti. Di questi, solo 1 contratto è stato aggiudicato tramite Consip, mentre 35 contratti sono stati gestiti tramite Me.Pa. La maggior parte dei contratti, 301 in totale, è stata gestita al di fuori di queste piattaforme. L'importo totale aggiudicato ammonta a 6.524.692 euro, mentre la spesa sostenuta nell'esercizio è stata di 3.555.403 euro. In sintesi, risultano evidenti la preferenza per le procedure di affidamento diretto.

Tabella 4 - Procedure contrattuali d.lgs. n. 50 del 2016

Acquisizioni lavori, servizi e forniture (d.lgs. n. 50/2016)	Numero totale contratti	DI CUI			Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge	Spesa sostenuta nell'esercizio in esame
		Utilizzo Consip	Utilizzo Mepa	Extra		
Procedura aperta (art. 60)	6	0	0	6	1.471.112	0
Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63)	6	0	0	6	1.020.439	12.485
Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. a)	281	0	34	247	1.881.517	1.549.299
Affidamento diretto previo confronto di più offerte economiche (art. 36, c. 2 lett. a)	42	0	0	42	1.895.297	1.895.297
Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione (art. 3, comma 1, lett. c)	2	1	1	0	256.327	98.321
Totale complessivo	337	1	35	301	6.524.692	3.555.403

Fonte: OGS

L'OGS ha gestito solo due contratti con le procedure contrattuali previste dal nuovo codice dei contratti pubblici ex d.lgs. n. 36 del 2023, entrambi acquisiti mediante la piattaforma Me.Pa..

Tabella 5 - Procedure contrattuali ex d.lgs. n. 36 del 2023

Acquisizioni lavori, servizi e forniture (d.lgs. n. 36 del 2023)	Numero totale contratti	DI CUI			Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge	Spesa sostenuta nell'esercizio in esame
		Utilizzo Consip	Utilizzo Mepa	Extra		
Accordo quadro (art. 59)	2	0	2	0	43.887	8.887
Totale complessivo	2	0	2	0	43.887	8.887

Fonte: OGS

4.2. Le partecipazioni societarie

Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica), le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società di cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessazione.

Con deliberazione n. 101 adottata nella seduta del 28 dicembre 2023 il Cda ha effettuato, alla presenza del Collegio dei revisori, la ricognizione periodica sull'assetto complessivo delle partecipazioni detenute dall'OGS presso società e consorzi con riferimento all'esercizio 2022.

La ricognizione relativa all'esercizio 2023 è stata approvata con deliberazione del Cda n. 122 ADW adottata nella seduta del 20 dicembre 2024.

La tabella riporta le partecipazioni societarie riferite all'esercizio in esame.

Tabella 6 - Partecipazioni societarie 2023

Società	Settore ATECO	Risultato d'esercizio 2023	Capitale sociale	Patrimonio netto	% OGS	Valore patrimonio netto di competenza di OGS	Valore di carico Partecipazione	Differenza tra valore del patrimonio e valore di carico della Partecipazione
MARITIME TECHNOLOGY CLUSTER FVG S.C.A.R.L.	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria	430	391.947	505.978	3,83	19.378	15.000	4.378
NATIONAL BIODIVERSITY FUTURE CENTER S.C.A.R.L.	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie (M.72.11). Ente costituito nel 2022	0	100.000	100.000	0,50	500	500	0

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati OGS

In riferimento al 2023 è stata effettuata la ricognizione prevista dall'art. 20 del d.lgs. n. 175 del 2016, in ordine all'assetto complessivo delle partecipazioni dell'Ente (delibera del Cda n. 122 del 20 dicembre 2024): in quella sede è stato accertato, anche per il 2023, il mancato rispetto da parte della società partecipata Maritime Technology Cluster FVG s.c.ar.l. del parametro imposto dall'art. 20, comma 2, lett. d) del testo unico, non avendo essa conseguito, nel periodo indicato, un fatturato medio superiore a un milione di euro. Sul punto, si ricorda che già nella ricognizione relativa al 2022 (deliberazione n. 101 del 28 dicembre 2023) il Cda, aveva deliberato il mantenimento della partecipazione in considerazione del rilevante interesse strategico della stessa. Così, anche nella deliberazione relativa alla ricognizione per il 2023 il mantenimento è stato confermato sulla scorta della considerazione, non solo del ruolo strategico che il cluster svolge per OGS, ma anche del positivo equilibrio gestionale mantenuto dalla società che produce un servizio di interesse generale per il sistema scientifico del Friuli-Venezia Giulia. In merito, si sottolinea nuovamente la necessità di motivare puntualmente le scelte di volta in volta adottate, in particolare laddove vi siano condizioni non in linea con i criteri previsti dal TUSP.

Si osserva, infine, che nella nota integrativa sono riportate anche partecipazioni in enti diversi da società. Si tratta di:

Centro italiano per la ricerca riduzione dei rischi-CI3R (Consorzio circa attività di altre organizzazioni associative; Consorzio interuniversitario per il calcolo automatico dell'Italia nord orientale - Cineca; Consorzio per il coordinamento delle ricerche inerenti al sistema lagunare di Venezia e nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria- Corila); Ecosistema Innovazione iNEST - *Interconnected Nord-Est Innovation Ecosystem* (Consorzio per ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria); *Multi-Risk Science For Resilient Communities Under A Changing Climate (Return)* (Fondazione per la ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria); infine, Infrastruttura di calcolo e dati italiana - Icdi (Associazione a cui l'Ente ha aderito come socio fondatore con un contributo associativo al fondo iniziale di euro 50.000).

4.3. Elementi conoscitivi in merito all'attuazione del PNRR

L'OGS ha partecipato a progetti finanziati dal Mur nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), che fa parte del dispositivo europeo Next Generation EU, mirato al

rilancio della crescita, degli investimenti e delle riforme. Il PNRR è suddiviso in 6 Missioni, e la Missione 4 “Istruzione e Ricerca,” focalizzata sul rafforzamento delle condizioni per lo sviluppo di un’economia ad alta intensità di conoscenza, è gestita dal Ministero dell’università e della ricerca (Mur) in collaborazione con il Ministero dell’istruzione e del merito e il Ministero delle imprese e del Made in Italy.

La Missione 4 è suddivisa in due componenti: la Componente 2 “Dalla Ricerca all’Impresa” supporta gli investimenti in ricerca e sviluppo, promuove l’innovazione e la diffusione delle tecnologie e mira a rafforzare le competenze per affrontare le sfide strategiche per lo sviluppo del Paese. In questo contesto, l’OGS ha partecipato a bandi emessi dal Mur relativi alla Componente 2, concentrandosi su diverse linee di intervento:

1.3 - Partenariati estesi con università, centri di ricerca, e imprese con finanziamento per progetti di ricerca. 1.4 - Potenziamento delle strutture di ricerca e creazione di “campioni nazionali” in campi chiave delle tecnologie abilitanti. 1.5 - Creazione e rafforzamento di “ecosistemi dell’innovazione per la sostenibilità.” 3.1 - Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione.

Dal punto di vista contabile, le risorse del PNRR sono state identificate con una specifica codifica: per le entrate il capitolo 20411 “contratti e contributi di ricerca PRR”, per le spese il capitolo 41912 “spese per programmi di ricerca istituzionale PNRR” e il capitolo 62713 “acquisto di attrezzature scientifiche e macchinari PNRR”; ciascun progetto PNRR ha una sua specifica commessa.

Gli esiti positivi ottenuti dall’Ente nelle progettualità sostenute dal PNRR ha rappresentato, però, una sfida soprattutto per il settore gestionale e amministrativo. La necessità di avviare tutte le procedure di acquisto in tempi rapidi, in funzione del fatto che era stata prevista una scadenza al 31 dicembre 2023 per l’identificazione di tutti i soggetti realizzatori, ha interessato, in particolare sia il comparto amministrativo sia il comparto scientifico impegnato nella realizzazione dei capitolati tecnici alla base delle procedure di gara.

Di seguito, gli 11 progetti finanziati più rilevanti, in fase di realizzazione (con evidenza di quelli dove l’OGS è proponente/*leader*). Nel questionario periodico inviato alla Sezione controllo enti al 31 dicembre 2023 e al 30 giugno 2025 sono evidenziati gli obiettivi, tutti raggiunti ad eccezione del progetto Triton.

Tabella 7 - I progetti finanziati del PNRR al 31 dicembre 2023

Tipologia	Acronimo	Titolo	Proponente	Budget totale	Budget OGS	Somme ricevute	Somme pagate	Stato avanzamento progetto
M4-C2- Investimento 1.3 Partnership estese	RETURN	<i>Multi-Risk science for resilient communities under a changing climate</i>	UniNA	115.099.876	5.266.991	0	179.627	avviato
M4-C2- Investimento 1.4 Campioni nazionali di R&S	NBFC	<i>National Biodiversity Future Center</i>	CNR	320.026.665	3.050.023	155.002	129.155	avviato
M4-C2- Investimento 1.5 Ecosistemi di innovazione	iNEST	<i>Interconnected Node Est Innovation Ecosystem</i>	uniPD	109.866.032	1.723.330	0	90.323	avviato
M4-C2- Investimento 3.1 Infrastrutture di ricerca	ECCSELLENT	<i>Development of ECCSELERIC R.I. Italian facilities to improve user access, services and ensure long term sustainability</i>	OGS	16.500.000	6.692.657	1.650.000	1.093.324	avviato
M4-C2- Investimento 3.1 Infrastrutture di ricerca	TeRABIT	<i>Terabit network for research and Academic</i>	INFN	41.000.000	9.665.999	966.599	60.047	avviato
M4-C2- Investimento 3.1 Infrastrutture di ricerca	MEET	<i>Monitoring Earth's Evolution and Tectonics</i>	INGV	43.000.000	649.997	64.999	21.934	avviato
M4-C2- Investimento 3.1 Infrastrutture di ricerca	ITINERIS	<i>Italian Integrated Environmental Research Infrastructures System</i>	CNR	155.208.808	17.541.772	1.754.177	104.209	avviato
M4-C2- Investimento 3.1 Infrastrutture di ricerca	SUS-MIRRI.IT	<i>Strengthening MIRRI Italian Research Infrastructure for Sustainable Bioscience and Bioeconomy</i>	UniTO	16.949.360	292.339	29.234	1.149	avviato
M4-C2- Investimento 3.1 Infrastrutture di ricerca	EMBRC-UP	<i>EMBRC Unlocking the potential for Health and Food from the seas</i>	SZN	20.495.193	405.530	40.553	0	avviato
M4-C2- Investimento 3.1 Infrastrutture di ricerca	GeoSciences IR	<i>Italian Network of Geological Surveys</i>	ISPRA	16.671.850	1.663.507	166.350	119.959	avviato
M4-C2- Investimento 3.1 Infrastrutture tecnologiche di innovazione	TRITION	<i>TRieste valley innovaTION hub</i>	OGS	19.489.540	9.549.875	954.890	4.000	avviato - PPP non ancora formalizzato
TOTALE				874.307.324	56.502.020	5.781.804	1.803.727	

Fonte: OGS - Questionario Sezione controllo enti - aggiornamento al 31 dicembre 2023

Tabella 8 - I progetti finanziati del PNRR al 30 giugno 2025

Tipologia	Acronimo	Titolo	Proponente	Budget totale	Budget OGS	Somme ricevute	Somme pagate	Stato avanzamento progetto
M4-C2- Investimento 1.3 Partnership estese	RETURN	<i>Multi-Risk sciEnce for resilienT communities undeR a changiNg climate</i>	UniNA	115.099.876	5.266.991	1.819.327	1.175.262	avviato
M4-C2- Investimento 1.4 Campioni nazionali di R&S	NBFC	<i>National Biodiversity Future Center</i>	CNR	320.026.665	3.050.023	1.240.438	1.071.536	avviato
M4-C2- Investimento 1.5 Ecosistemi di innovazione	iNEST	<i>Interconnected NodEst Innvation Ecosystem</i>	uniPD	109.866.032	1.885.492	0	581.639	avviato
M4-C2- Investimento 3.1 Infrastrutture di ricerca	ECCSELLENT	<i>Development of ECCSELERIC R.I. Italian facilities to improve user access, services and ENsure longTerm sustainabilit</i>	OGS	16.500.000	6.692.657	6.060.395	5.046.127	avviato
M4-C2- Investimento 3.1 Infrastrutture di ricerca	TeRABIT	<i>Terabit network for research and Academic</i>	INFN	41.000.000	9.665.999	2.899.799	7.811.554	avviato
M4-C2- Investimento 3.1 Infrastrutture di ricerca	MEET	<i>Monitoring Earth's Evolution and Tectonics</i>	INGV	43.000.000	649.997	194.999	484.597	avviato
M4-C2- Investimento 3.1 Infrastrutture di ricerca	ITINERIS	<i>Italian Integrated Environmental Research Infrastructures System</i>	CNR	155.208.808	17.541.772	5.262.531	9.553.310	avviato
M4-C2- Investimento 3.1 Infrastrutture di ricerca	SUS-MIRRLIT	<i>Strengthening MIRRI Italian Research Infrastructure for Sustainable Bioscience and Bioeconomy</i>	UniTO	16.949.360	292.339	87.702	119.919	avviato
M4-C2- Investimento 3.1 Infrastrutture di ricerca	EMBRC-UP	<i>EMBRC Unlocking the potential for Health and Food from the seas</i>	SZN	20.495.193	121.659	500	0	avviato
M4-C2- Investimento 3.1 Infrastrutture di ricerca	GeoSciences IR	<i>Italian Network of Geological Surveys</i>	ISPRA	16.671.850	499.624	1.162.162	119.959	avviato
M4-C2- Investimento 3.1 Infrastrutture tecnologiche di innovazione	TRITION	<i>TRieste valley innoVaTION hub</i>	OGS	19.489.540	9.549.875	954.890	9.000	avviato - PPP non ancora formalizzato
TOTALE				874.307.324	55.216.428	19.682.743	25.972.903	

Fonte: OGS - Questionario Sezione controllo enti - aggiornamento al 30 giugno 2025

Il contributo complessivo assegnato all'OGS ammonta al 30 giugno 2025 ad oltre 55,2 mln (nel 2023 era pari a 56,5, a fronte di variazioni intervenute sui singoli progetti) per un budget totale pari a circa 874 mln. Complessivamente, alla data di riferimento, l'OGS ha ricevuto circa 19,6 mln di euro (5,7 al 31 dicembre 2023), con pagamenti effettivi pari a 25,9 mln (erano 1,8 nel

2023). Con riferimento al progetto Triton, si ricorda che con deliberazione n. 52 dell'8 maggio 2025, questa Sezione si è espressa negativamente sulla richiesta di parere di cui all'art. 5, commi 3 e 4, del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, come modificato dall'art. 11 della l. 5 agosto 2022, n. 118, sulla deliberazione 22 ADW del Consiglio d'amministrazione dell'Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale (OGS), adottata nella riunione del 19 marzo 2025, avente ad oggetto "Costituzione di una società a responsabilità limitata nell'ambito del progetto PNRR "TRITON": approvazione definitiva degli atti della società mista e l'avviso di gara", trasmessa dalla Direttrice generale del detto Ente.

5. RISULTATI DELLA GESTIONE

Con la delibera del Consiglio di amministrazione n. 142 del 28 dicembre 2022, l'Ente ha deciso di continuare a utilizzare la contabilità finanziaria ancora per il 2023, affiancandola però alla contabilità economico-patrimoniale, come da indicazioni del Collegio dei revisori nel verbale n. 22 del 3 novembre 2022.

A tal fine, con delibera n. 75 del 12 ottobre 2023 il Consiglio di amministrazione ha adottato una nuova versione del Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza, approvato dal Ministero con la nota prot. 23189 del 22 novembre 2023. Per il 2023, dunque, il *software* U-GOV è stato utilizzato per registrare le scritture contabili in contabilità generale e analitica, semplificando e importando dati dalla contabilità finanziaria, che è rimasta la contabilità ufficiale e principale per tutto l'anno.

Dal 1° gennaio 2024, è avvenuto il passaggio ufficiale alla contabilità economico-patrimoniale, mantenendo la gestione autorizzatoria tramite il bilancio di previsione annuale, strutturato in un budget economico e un budget degli investimenti, con un processo di revisione del budget per aggiornare i dati di previsione annuale in base all'andamento della gestione.

Il rendiconto generale dell'esercizio in esame è costituito dai seguenti documenti: il rendiconto finanziario, il conto economico, lo stato patrimoniale, la situazione amministrativa e la nota integrativa del Direttore generale. Ad essi sono allegati: la relazione del Presidente, che evidenzia l'andamento complessivo della gestione nell'esercizio e la relazione del Collegio dei revisori.

Il documento è, altresì, accompagnato dall'elenco delle società partecipate con i relativi dati contabili, dai prospetti delle entrate e delle spese riclassificate secondo le voci previste dal piano dei conti integrato di cui al d.lgs. 31 maggio 2011, n. 91, e da una classificazione della spesa per missioni e programmi.

Il Consiglio di amministrazione, acquisito il parere favorevole del Collegio dei revisori (con verbale n. 42 del 3 ottobre 2024), ha approvato il rendiconto generale dell'esercizio 2023 con la deliberazione n. 90, adottata nella seduta del 4 ottobre 2024 (in ritardo, rispetto alla scadenza statutaria del 30 aprile, prevista dal comma 3 dell'art. 27, in quanto l'Ente era privo del Consiglio di amministrazione; le nomine dei suoi membri, infatti, si sono concluse nel luglio 2024).

Le principali risultanze sono indicate nella tabella che segue, mentre per l'esame analitico dei singoli valori si rimanda ai successivi paragrafi.

Tabella 9 - Risultati della gestione

	2022	2023	Var. % 2023/2022
Risultato d'amministrazione	34.108.939	69.120.969	102,6
Avanzo/Disavanzo finanziario di competenza	-4.331.090	32.210.201	843,7
Avanzo/Disavanzo economico	7.694.880	18.621.656	142,0
Avanzo patrimoniale	23.102.597	41.724.253	80,6
Netto patrimoniale (avanzo patr. + fondo dotazione)	25.168.424	43.790.080	74,0

Fonte: elaborazione su dati OGS

L'avanzo di amministrazione totale è pari a 69.120.969 euro e l'incremento è dovuto prevalentemente all'iscrizione integrale delle quote a investimento dei progetti PNRR. L'avanzo di amministrazione è il risultato ottenuto sommando la cassa a inizio esercizio, le riscossioni ed i residui attivi e sottraendo i pagamenti ed i residui passivi al 31 dicembre 2023, mentre quello disponibile è di 777.508 euro. Questo importo è stato ottenuto sottraendo le quote vincolate per i progetti di ricerca (33.876.896 euro), le spese di funzionamento (1.639.085 euro), le spese per il personale (6.786.684 euro), i fondi per investimenti (21.151.566 euro), il fondo liti in corso (13.000 euro), il fondo di riserva (600.000 euro), il fondo svalutazione crediti (526.231 euro) e le entrate non stanziare (3.749.996 euro).

Con riferimento al risultato finanziario di competenza si rimanda al successivo paragrafo 5.1. Il risultato economico del 2023 mostra un avanzo di 18.621.655 euro, in crescita del 142 per cento rispetto al precedente esercizio.

Infine, l'avanzo patrimoniale ammonta a 41.724.252 euro, risultato della somma dell'avanzo patrimoniale del 2022 di 23.102.597 euro e dell'avanzo economico del 2023 di 18.621.655 euro. Il valore del patrimonio netto, risultato dalla somma dell'avanzo patrimoniale con il fondo di dotazione di 2.065.827 euro, è di 43.790.080 euro.

Va dato atto all'Ente del rispetto della normativa in materia di contenimento della spesa e dell'obbligo di versamento degli importi dovuti al bilancio dello Stato, con imputazione su specifico capitolo di spesa; pertanto, come già avvenuto negli esercizi precedenti, anche nel 2023, l'Ente ha provveduto a versare all'erario la somma di euro 125.206, importo comprensivo della maggiorazione del 10 per cento prevista dall'art. 1, c. 594 della l. n. 160 del 2019.

Da ultimo, si evidenzia che l'indicatore di tempestività dei pagamenti per l'anno 2023 di cui all'art. 41, c. 1, del d.l. 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, presenta un valore pari a -5,25 giorni: il dato attesta che i pagamenti sono stati effettuati, mediamente, con oltre 5 giorni di anticipo rispetto alle scadenze previste, con un risultato migliore di quello del 2022 che si attestava sul valore di -4,41 giorni.

5.1. Rendiconto generale finanziario

Il rendiconto generale finanziario dell'esercizio 2023 presenta un avanzo finanziario di competenza, come visto, pari a 32.210.201 euro (nel 2022 si era registrato un disavanzo di 4,3 mln), derivante dalla somma dell'avanzo di parte corrente di 43.618.802 euro, dal disavanzo tra entrate e spese in conto capitale di euro -11.334.505 e dal disavanzo per accensione di prestiti di euro -74.095.

Il notevole avanzo di parte corrente è dovuto dall'iscrizione a bilancio dei fondi per progetti a valere sul PNRR integralmente tra le entrate di ricerca mentre in spesa sono stati prevalentemente iscritti in conto capitale.

Tabella 10 - Rendiconto generale 2023 - sintesi

	2022	2023
ENTRATE	accertamenti	accertamenti
Correnti	38.200.050	87.283.643
in conto capitale	2.453.603	17.000.000
Assunzione di mutui	0	0
per partite di giro	10.971.017	8.810.139
Totale entrate	51.624.670	113.093.782
	2022	2023
USCITE	impegni	impegni
Correnti	36.704.603	43.664.841
in conto capitale	8.219.482	28.334.505
Rimborso mutui	60.657	74.095
per partite di giro	10.971.017	8.810.139
Totale spese	55.955.760	80.883.581
Avanzo/Disavanzo di parte corrente	1.495.447	43.618.802
Avanzo/Disavanzo in conto capitale	-5.765.879	-11.334.505
Saldo gestione mutui	-60.657	-74.095
Avanzo/Disavanzo finanziario	-4.331.090	32.210.201
Totale a pareggio	51.624.670	113.093.782

Fonte: elaborazione su dati OGS

Nel dettaglio, la composizione delle entrate.

Tabella 11 - Entrate

		2022	2023	Var. % 2023/2022
ENTRATE CORRENTI				
TITOLO I	<i>Entrate derivanti da trasferimenti:</i>			
	Trasferimenti da parte dello Stato	24.172.403	29.336.858	21,4
	Trasferimenti da parte di Enti Locali	200.000	200.000	0
	Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico	0	0	0
	TOTALE TITOLO I	24.372.404	29.536.858	21,2
TITOLO II	<i>Entrate da contratti e convenzioni per l'esecuzione di programmi di ricerca</i>	7.661.534	52.580.256	586,3
TITOLO III	<i>Entrate derivanti dalla fornitura di servizi</i>	5.943.830	4.990.778	-16,0
TITOLO IV	<i>Altre entrate correnti</i>	222.281	175.750	-20,9
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	38.200.050	87.283.642	128,5
ENTRATE IN C/CAPITALE				
TITOLO V	<i>Entrate derivanti da trasferimenti attivi</i>	2.453.603	17.000.000	592,9
TITOLO VI	<i>Entrate derivanti da alienazione di beni e riscossione di crediti</i>	0	0	0
	TOTALE ENTRATE IN C/CAPITALE	2.453.603	17.000.000	592,9
TOTALE ENTRATE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO		40.653.653	104.283.642	156,5
ENTRATE PER PARTITE DI GIRO				
TITOLO VIII	<i>Partite di giro</i>	10.971.017	8.810.139	-19,7
	TOTALE ENTRATE	51.624.670	113.093.782	119,1

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati OGS

Nel 2023, le entrate totali, escluse le partite di giro, sono state di 104,2 mln di euro (con un incremento di 63,6 mln di euro rispetto al 2022, +156,5 per cento). Le entrate correnti sono state di 87,2 mln, mentre quelle in conto capitale hanno raggiunto i 17 mln.

Le principali voci delle entrate correnti includono i trasferimenti pubblici, che sono aumentati da 24,1 mln nel 2022 a 29,3 mln nel 2023, con un incremento di 5,1 mln di euro. Di questi, 29,3 mln provengono dallo Stato e 0,2 mln dalla Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, come previsto dalla legge regionale 15 del 2005, art. 6, comma 24.

Le entrate da attività di ricerca sono salite a 52,5 mln nel 2023 rispetto ai 7,6 mln del 2022, con un aumento di 44,9 mln principalmente grazie ai finanziamenti del PNRR.

Le entrate derivanti dalla fornitura di servizi e ricerca finalizzata, che nel 2023 sono state di 4,9 mln, risultano in calo rispetto ai 5,9 mln del 2022, con una diminuzione di 0,9 mln (-16 per cento). Le entrate in conto capitale comprendono 2 mln per il finanziamento della nave Laura Bassi, come stabilito dal decreto Miur n. 1118 del 4 dicembre 2019, e 15 mln assegnati dal d.m. 10 maggio 2023 n. 459 per interventi di ammodernamento strutturale e tecnologico della nuova sede legale e operativa di Trieste.

La seguente tabella mostra come le entrate per attività di ricerca hanno fatto registrare l'incremento più consistente per contratti e contributi di ricerca relativi ai finanziamenti PNRR (83,4 per cento).

Tabella 12 - Ripartizione percentuale delle entrate correnti derivanti da svolgimento di progetti di ricerca

	2022	2023
Sezione GEO	6,28%	0,89%
Sezione OCE	16,25%	3,19%
sezione CRS	18,67%	1,45%
Sezione CGN	0,23%	9,88%
Ufficio stampa	0,33%	0,07%
ICAP	0,82%	1,12%
PNRR	57,42%	83,40%

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati OGS

Le entrate correnti derivanti dalla fornitura di servizi e di ricerca finalizzata hanno invece registrato un decremento rispetto all'anno precedente che riguarda, in particolare, le attività della Sezione GEO: dal 15,92 per cento del 2022 all'8,46 per cento nel 2023, come descritto nella successiva tabella.

Tabella 13 - Ripartizione percentuale delle entrate da contratti di servizio e di ricerca finalizzata

	2022	2023
Sezione GEO	15,92%	8,46%
Sezione OCE	56,92%	63,70%
sezione CRS	11,87%	9,20%
Sezione CGN	15,29%	18,51%
ICAP	0,00%	0,11%
Pubblicazioni	0,02%	0,02%

Fonte: elaborazione su dati OGS

La composizione delle spese è evidenziata in dettaglio nella tabella seguente.

Tabella 14 - Spese

		2022	2023	Var. % 2023/2022
SPESE CORRENTI				
TITOLO I	<i>Spese per gli organi dell'Ente</i>	144.827	154.364	6,6
TITOLO II	<i>Oneri per il personale in servizio</i>	15.797.090	19.198.632	21,5
TITOLO III	<i>Spese correnti per attività istituzionali</i>	4.723.960	5.419.901	14,7
TITOLO IV	<i>Spese per l'esecuzione di programmi di ricerca</i>	11.072.498	15.496.820	40,0
TITOLO V	<i>Spese per l'esecuzione di attività di servizio</i>	4.966.226	3.395.124	-31,6
TOTALE SPESE CORRENTI		36.704.603	43.664.841	19,0
SPESE IN CONTO CAPITALE				
TITOLO VI	<i>Acquisto beni di uso durevole e opere immobiliari</i>	1.334.808	83.162	-93,8
	<i>Acquisizione ed immobilizzazioni tecniche</i>	5.353.949	27.218.192	408,4
	<i>Partecipazioni ed acquisto di valori mobiliari</i>	85.500	0	-100,0
	<i>Indennità anzianità al personale</i>	1.445.224	1.033.150	-28,5
	TOTALE TITOLO VI	8.219.482	28.334.505	244,7
TITOLO VII	<i>Estinzione mutui e anticipazioni</i>	60.657	74.095	22,2
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE		8.280.140	28.408.600	243,1
TOTALE SPESE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO		44.984.742	72.073.442	60,2
USCITE PER PARTITE DI GIRO				
TITOLO VIII	<i>Spese aventi natura di partite di giro</i>	10.971.017	8.810.139	-19,7
TOTALE SPESE		55.955.760	80.883.581	44,5

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati OGS

Nel 2023, le spese correnti per gli organi dell'ente sono state di euro 154.364, con un incremento di euro 9.536 rispetto al 2022, principalmente, come detto, a causa di un lieve aumento delle missioni. Le spese per il personale nel 2023 ammontano a euro 19,1 mln, con un aumento significativo del 21,5 per cento rispetto ai 15,7 mln del 2022. Gli incrementi sono dovuti a nuove assunzioni per progetti PNRR, adeguamenti salariali al c.c.n.l. 2019-2021, arretrati, e altre iniziative di reclutamento e stabilizzazione del personale. Le principali variazioni includono: stipendi e assegni fissi al personale a tempo indeterminato: da 8,4 mln nel 2022 a 10,2 mln nel 2023; stipendi e assegni fissi al personale a tempo determinato da 1,6 mln nel 2022 a 1,9 mln nel 2023; trattamento accessorio personale amministrativo da 933.000 euro nel 2022 a 1,4mln nel 2023; trattamento accessorio ricercatori tecnologi da 434.000 euro nel 2022 a 613.958 euro nel 2023; oneri previdenziali ed assistenziali da 2,8 mln nel 2022 a 3,4 mln nel 2023.

Per quanto riguarda le spese correnti per attività istituzionali gli incrementi, rispetto all'anno precedente, hanno riguardato diverse aree quali: sicurezza dei lavoratori per 169.390 euro; formazione obbligatoria e servizi di supporto specialistico; manutenzione, custodia e pulizia impianti per 117.802 euro; energia elettrica, acqua e gas per 77.056 euro; acquisizione e noleggio di software per 65.051 euro. L'Ente precisa di avere rispettato i limiti di spesa pubblica, assicurando stanziamenti di bilancio in linea con la normativa e versando euro 125.206 al bilancio dello Stato.

Infine, le spese in conto capitale ammontano a euro 28,4 mln: gli impegni di maggiore importo riguardano gli acquisti PNRR (23,52 mln), strumentazioni e attrezzature per la nave da ricerca Laura Bassi (2,94 mln), l'erogazione del trattamento di fine rapporto (1 mln).

5.2. Situazione amministrativa

I dati della situazione amministrativa dell'Ente nell'esercizio in esame sono illustrati nella tabella che segue.

Tabella 15 - Situazione amministrativa

	2022	2023	Var.% 2023/2022
Consistenza di cassa ad inizio esercizio	21.565.434	39.021.885	80,9
Riscossioni			
- in conto competenza	43.578.493	64.113.578	
- in conto residui	17.860.788	5.900.378	
	61.439.281	70.013.956	14,0
Pagamenti			
- in conto competenza	34.263.485	44.885.956	
- in conto residui	9.719.345	21.334.867	
	43.982.830	66.220.824	50,6
Consistenza di cassa a fine esercizio	39.021.885	42.815.017	9,7
Residui attivi			
- degli esercizi precedenti	17.716.225	19.675.416	
- dell'esercizio	8.046.177	48.980.204	
	25.762.402	68.655.620	166,5
Residui passivi			
- degli esercizi precedenti	8.983.073	6.352.043	
- dell'esercizio	21.692.275	35.997.624	
	30.675.348	42.349.668	38,1
Avanzo (+) o disavanzo (-) d'amministrazione	34.108.939	69.120.969	102,6

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati OGS

La situazione amministrativa presenta un avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2023 di 69,1 mln derivante dai risultati della gestione di competenza, dalle cancellazioni dei residui. (al riguardo, l'Ente ha riferito che in sede di riaccertamento ordinario - cioè, dell'operazione di verifica delle ragioni di mantenimento a bilancio dei residui, sia attivi che passivi - ha provveduto ad eliminare residui derivanti da impegni generici, i c.d. "impegni di stanziamento", non assumibili in base alle regole contabili vigenti) e per l'effetto dei progetti PNRR e di investimento.

L'avanzo di amministrazione per l'anno 2023 risulta vincolato per 68,3 mln. Di questa somma, una parte significativa, pari a 33,8 mln, è destinata a progetti di ricerca. I fondi derivano da economie di spesa legate alla gestione dei finanziamenti per attività di ricerca, utilizzati negli esercizi successivi a causa delle rigide regole di rendicontazione.

Un'altra parte dell'avanzo, pari a 1,6 mln, è destinata alle spese di funzionamento a supporto della ricerca. Questi fondi non sono stati utilizzati entro il 31 dicembre 2023 e sono vincolati alla gestione dell'Ente.

Per quanto riguarda le spese del personale, sono stati accantonati 6,7 mln per coprire i costi relativi all'esercizio 2024 e agli anni successivi. Inoltre, 21,1 mln sono stati destinati a fondi per investimenti, che verranno utilizzati per la costruzione e la ristrutturazione degli immobili dell'Ente.

È stato anche incrementato il fondo svalutazione crediti, che ora ammonta a 526.231 euro, con un aumento di 106.083 euro rispetto all'anno precedente, a seguito dell'evoluzione della possibilità di incasso dei residui attivi. Il fondo di riserva, invece, è di 600.000 euro e sono destinate a fronteggiare spese impreviste e maggiori spese durante l'esercizio, mantenendosi entro il limite del 5 per cento delle spese correnti.

Per quanto riguarda le liti in corso, è stato accantonato un fondo di 13.000 euro relativo a un contenzioso con un fornitore di energia elettrica. Infine, risultano entrate non stanziare per un totale di 3,7 mln, di cui 3,3 mln provengono dal Mur quale anticipo per la campagna antartica PNRA 2023-2024.

Al netto di queste quote vincolate, come detto, l'avanzo di amministrazione libero ammonta, pertanto, a 777.508 euro, la cui destinazione sarà stabilita dal Consiglio di amministrazione.

5.3. Residui

Si riporta, nella tabella che segue, il dettaglio dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023.

Tabella 16 - Residui

	2022	2023	Var. % 2023/2022
<u>ATTIVI</u>			
Parte corrente			
esercizi precedenti	13.593.897	13.729.011	259,2
competenza	5.881.299	48.823.705	133,4
<u>Totale a</u>	19.475.196	62.552.716	221,2
In conto capitale			
esercizi precedenti	2.500.000	4.500.000	80,0
competenza	2.000.000	0	-100,0
<u>Totale b</u>	4.500.000	4.500.000	0,0
Partite di giro			
esercizi precedenti	1.622.328	1.446.405	-10,8
competenza	164.876	156.498	-5,1
<u>Totale c</u>	1.787.205	1.602.903	-10,3
Totale (a+b+c)	25.762.401	68.655.619	166,5
Totale residui esercizi precedenti	17.716.226	19.675.416	11,1
Totale residui di competenza	8.046.176	48.980.203	508,7
Totale residui attivi	25.762.402	68.655.619	166,5
	2022	2023	Var. % 2023/2022
<u>PASSIVI</u>			
parte corrente			
esercizi precedenti	3.740.447	4.103.173	9,7
competenza	11.483.768	10.687.628	-6,9
<u>Totale a</u>	15.224.214	14.790.801	-2,8
in conto capitale			
esercizi precedenti	3.807.008	904.531	-76,2
competenza	5.090.557	24.073.549	372,9
<u>Totale b</u>	8.897.565	24.978.079	180,7
partite di giro			
esercizi precedenti	1.435.620	1.344.340	-6,4
competenza	5.117.950	1.236.447	-75,8
<u>Totale c</u>	6.553.570	2.580.787	-60,6
Totale (a+b+c)	30.675.348	42.349.667	38,1
Totale residui esercizi precedenti	8.983.074	6.352.043	-29,3
Totale residui di competenza	21.692.275	35.997.624	65,9
Totale residui passivi	30.675.348	42.349.667	38,1
SALDO RESIDUI	-4.912.947	26.305.952	635,4

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati OGS

Per quanto riguarda la gestione dei residui degli esercizi precedenti al 2023, considerando gli incassi, i pagamenti e le variazioni avvenute durante l'anno, al 31 dicembre 2023 i residui attivi

ammontano a 19,6 mln e i residui passivi a 6,3 mln. A questi importi si aggiungono i residui attivi di 48,9 mln e i residui passivi di 35,9 mln derivanti dalla gestione di competenza del 2023. Nel complesso, il saldo residui è passato da un valore negativo di 4,9 mln nel 2022 a un valore positivo di 26,3 mln nel 2023, segnando un incremento del 635,4 per cento. Questo rappresenta un miglioramento sostanziale nella gestione finanziaria dell'ente dovuto, come visto, ai finanziamenti relativi al PNRR. I residui attivi infatti sono aumentati del 166,5 per cento, passando da 25,7 mln nel 2022 a 68,6 mln nel 2023. L'aumento è dovuto principalmente all'incremento dei residui di competenza, che sono cresciuti del 508,7 per cento nonostante i residui passivi siano aumentati del 38,1 per cento, passando da 30,6 mln nel 2022 a 42,3 mln nel 2023.

5.4. Conto economico

Il conto economico 2023, redatto, come detto, sulla base di uno schema contabile previsto dal regolamento precedente a quello emanato nel 2015, non conforme a quanto stabilito dall'allegato 11 al d.p.r. 27 febbraio 2003, n. 97, presenta le seguenti risultanze, in comparazione con quelle del 2022. La tabella è la sintesi di uno schema più dettagliato che viene annualmente pubblicato all'interno del Consuntivo (almeno fin dal Consuntivo 1989) e tale ripetitività consente un confronto puntuale.

Tabella 17 - Conto economico

RICAVI	2022	2023	Var. % 2023/2022
PARTE PRIMA			
Ricavi correnti derivati da trasferimenti attivi	24.372.403	29.536.858	21,2
Ricavi corr. derivati da contr. e conv. per l'esec. programmi di ricerca	7.661.534	52.580.256	586,3
Ricavi correnti derivanti dalla fornitura di servizi	5.943.830	4.990.779	-16,0
altri ricavi correnti	222.282	175.749	-20,9
Totale parte prima	38.200.050	87.283.642	128,5
PARTE SECONDA			
Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari:			
Proventi straordinari: <i>soprav. attive ed insuss. passive</i>	1.097.630	2.988.438	172,3
<i>Ratei e risconti</i>	28.632.425	19.570.806	-31,6
<i>Utilizzo contributi vari nave Laura Bassi</i>	3.126.731	4.060.320	29,9
Totale parte seconda	32.856.785	26.619.564	-19,0
Totale generale	71.056.835	113.903.206	60,3
COSTI	2022	2023	Var. % 2023/2022
PARTE PRIMA			
Spese per gli organi dell'ente	144.827	154.364	6,6
Spese per il personale in attività di servizio	15.797.091	19.198.632	21,5
Spese correnti per attività istituzionali	4.723.961	5.419.901	14,7
Spese correnti per l'esecuzione di programmi di ricerca istituzionale	11.072.498	15.496.820	40,0
Spese correnti per l'esecuzione di attività di servizio	4.966.226	3.395.124	-31,6
Totale parte prima	36.704.603	43.664.841	19,0
PARTE SECONDA			
Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari:			
<i>Oneri straordinari</i>	285.733	292.693	2,4
<i>Rettifiche di valore</i>	5.803.268	6.573.893	13,3
<i>Accantonamenti fondo indennità anzianità personale</i>	997.545	896.703	-10,1
<i>altri accantonamenti</i>	0	0	0
<i>Ratei e risconti</i>	19.570.806	43.853.420	124,1
Totale parte seconda	26.657.352	51.616.709	93,6
Totale generale	63.361.955	95.281.550	50,4
Avanzo economico	7.694.880	18.621.655	142
Totale a pareggio	71.056.835	113.903.206	60,3

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati OGS

La tabella rappresenta il confronto tra i ricavi e i costi dell'ente per gli anni 2022 e 2023, con l'indicazione della loro variazione percentuale.

Per quanto riguarda i ricavi, si noti che nella parte prima, i ricavi correnti derivanti da trasferimenti attivi sono aumentati del 21,2 per cento rispetto al 2022, passando da 24,3 mln a 29,5 mln. Le entrate correnti derivanti da contratti e convenzioni per l'esecuzione di programmi di ricerca hanno registrato un incremento significativo del 586,3 per cento, passando da 7,6 mln a 52,5 mln. Al contrario, le entrate correnti derivanti dalla fornitura di servizi sono diminuite del 16 per cento, scendendo da 5,9 mln a 4,9 mln. Anche le altre entrate correnti hanno subito una diminuzione del 20,9 per cento, passando da 222 mila a 176 mila.

Nel complesso, i ricavi della parte prima sono aumentati del 128,5 per cento rispetto al 2022, passando da 38,2 mln a 87,2 mln.

Nella parte seconda dei ricavi, i proventi straordinari e le sopravvenienze attive ed insussistenze passive hanno registrato un aumento significativo del 172,3 per cento, passando da 1,0 mln a 2,9 mln. Tuttavia, i ratei e risconti sono diminuiti del 31,6 per cento, scendendo da 28,6 mln a 19,5 mln. L'utilizzo di contributi di varia natura per la nave Laura Bassi è aumentato del 29,9 per cento, passando da 3,1 mln a 4,0 mln.

Nel complesso, i ricavi della parte seconda sono diminuiti del 19 per cento rispetto al 2022, passando da 32,8 mln a 26,6 mln. Ciononostante, il totale generale dei ricavi è aumentato del 60,3 per cento, passando da 71,0 mln a 113,9 mln.

Per quanto riguarda i costi, nella parte prima si rilevano, come detto, aumenti delle spese per gli organi dell'ente (+6,6 per cento), delle spese per il personale in attività di servizio (+21,5 per cento) e delle spese correnti per attività istituzionali (+14,7 per cento). Le spese correnti per l'esecuzione di programmi di ricerca istituzionale sono aumentate del 40,0 per cento, mentre le spese correnti per l'esecuzione di attività di servizio sono diminuite del 31,6 per cento.

Nel complesso, i costi della parte prima sono aumentati del 19,0 per cento, passando da 36,7 mln a 43,6 mln.

Nella parte seconda si registrano variazioni significative per le rettifiche di valore (+13,3 per cento) e per i ratei e risconti (+124,1 per cento). Gli oneri straordinari sono aumentati del 2,4 per cento, mentre gli accantonamenti per il fondo indennità di anzianità del personale sono diminuiti del 10,1 per cento.

Nel complesso, anche i costi della parte seconda sono aumentati del 93,6 per cento, passando da 26,6 mln a 51,6 mln. In sintesi, il totale generale dei costi risulta aumentato del 50,4 per cento, passando da 63,3 mln a 95,2 mln.

Nonostante l'ente abbia registrato un aumento significativo dei costi nel 2023 rispetto al 2022, l'avanzo economico è passato da 7.694.880 euro del 2022 a 18.621.655 euro del 2023, segnando un incremento del 142 per cento.

5.5. Situazione patrimoniale

La situazione patrimoniale viene illustrata nella tabella che segue.

Come per il Conto economico, anche la tabella della situazione patrimoniale è la sintesi di uno schema particolareggiato che viene annualmente pubblicato all'interno del Consuntivo e ciò consente un puntuale confronto delle poste nelle diverse annualità.

Tabella 18 - Situazione patrimoniale

	2022	2023	Var. % 2023/2022
ATTIVITÀ			
Disponibilità liquide	39.021.885	42.815.017	9,7
Crediti di regolamento	25.762.403	68.655.620	166,5
Crediti bancari e finanziari	0	0	0,0
Investimenti mobiliari	210.500	210.500	0,0
Immobili	14.472.083	14.555.245	0,6
Immobilizzazioni tecniche	85.058.446	112.244.736	32,0
Immobilizzazioni immateriali	0	31.903	
Totale attività	164.525.317	238.513.021	45,0
Disavanzo economico es. prec.	13.078.205	13.078.205	0,0
Totale a pareggio	177.603.523	251.591.226	41,7
PASSIVITÀ			
Residui passivi	30.221.745	41.896.064	38,6
Debiti bancari e finanziari	293.016	218.921	-25,3
Ratei e risconti	32.656.533	69.878.829	114,0
Fondi di accantonamento:			
<i>Indennità di anzianità</i>	10.478.098	10.341.651	-1,3
<i>Fondo rischi</i>	303.876	303.875	0,0
Fondo di ammortamento	64.983.476	71.557.369	10,1
Fondo svalutazione crediti	420.148	526.232	25,2
Fondo di dotazione	2.065.828	2.065.828	0,0
Totale passività	141.422.720	196.788.768	39,1
Avanzo economico es. prec.	28.485.922	36.180.802	27,0
Avanzo economico esercizio	7.694.880	18.621.655	142,0
Totale a pareggio	177.603.523	251.591.226	41,7
Avanzo patrimoniale	23.102.597	41.724.252	80,6
Patrimonio netto (avanzo patrimoniale + fondo dotazione)	25.168.425	43.790.080	74,0

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati OGS

L'avanzo patrimoniale, derivante dall'autofinanziamento cumulato, è pari a 41.724.252 euro, in aumento rispetto ai 23.102.597 euro del 2022, in misura corrispondente al risultato economico dell'esercizio 2023 pari ad euro 18.621.655.

Le principali variazioni dell'attivo includono un incremento delle disponibilità liquide di 3,7 mln (+9,7 per cento); crediti di regolamento di 42,8 mln (+166,5 per cento); immobilizzazioni tecniche di 27,1 mln (+32,0 per cento).

Per il passivo, si registra un incremento dei residui passivi di 11,6 mln (+38,6 per cento), dovuto principalmente all'incremento di acquisti di cespiti nell'ambito dei progetti PNRR, le cui procedure non sono concluse al 31 dicembre 2023. Nelle tabelle dei consuntivi, infatti, i residui

passivi - titolo VI "Spese in conto capitale" nel 2022 ammontano a 8,9 mln mentre nel 2023 sono pari a 25 mln (si vada Tabella n. 4.7.3 del Consuntivo 2022 allegato alla delibera del Consiglio di amministrazione n. 36 del 24 maggio 2023 e Tabella n. 4.7.3 del Consuntivo 2023 allegato alla delibera del Consiglio di amministrazione n. 90 del 4 ottobre 2024). Si registra, altresì, un incremento del fondo di ammortamento di 6,5 mln (+10,1 per cento), e dei ratei e risconti passivi di 37,2 mln (+114,0 per cento). I risconti passivi sono aumentati in particolare per il differenziale dei progetti di ricerca (24,2 mln), per i contributi infrastrutturali per la nuova sede (15,0 mln) e per la nave (2,0 mln). Per contro ci sono stati riduzioni dei risconti passivi per l'acquisto della nave Laura Bassi di 2,2 mln e per i contributi sulle immobilizzazioni tecniche della nave per 1,8 mln.

Tra i fondi, come detto, si nota una riduzione del fondo liquidazione anzianità di 136 mila euro (-1,3 per cento) e un aumento del fondo di ammortamento da 64,9 mln a 71,5 mln (+10,1 per cento).

L'ente ha registrato un aumento significativo del patrimonio netto nel 2023 rispetto al 2022, passando da 25,1 mln a 43,7 mln, segnando un incremento del 74 per cento.

6. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'OGS è un ente pubblico di ricerca a carattere multidisciplinare che opera nel campo delle scienze della terra, del mare e delle aree polari, e precipuamente nei settori dell'oceanografia, della geofisica e della sismologia. Gli indirizzi e gli obiettivi previsti nel bilancio di previsione 2023, nel piano triennale di attività e nel piano della *performance* esplicitano un'impostazione dell'attività dell'Ente improntata all'ottica di attrarre fondi e talenti garantendo una crescente qualità scientifica e migliorando la capacità di azione multidisciplinare.

Nel 2023 l'Ente ha continuato il potenziamento delle infrastrutture di ricerca anche attraverso la partecipazione alla progettualità del PNRR. Un impegno istituzionale rilevante è sempre corrispondente alla gestione della nave da ricerca "Laura Bassi", che fa parte dell'alleanza delle infrastrutture europee di ricerca marina EUROFLEETS. Nella primavera 2023 la nave è rientrata dalla XXXVIII Spedizione nel Mare di Ross (Antartide) effettuata nell'ambito del Programma Nazionale di Ricerche in Antartide (PNRA). Durante la spedizione ha raggiunto, all'interno della Baia delle Balene, il punto più meridionale mai toccato nel Mare di Ross in Antartide stabilendo un record mondiale molto celebrato dalla stampa internazionale. Rientrata in Italia la nave è stata ulteriormente rimaneggiata per completare l'adeguamento alle esigenze della ricerca. Nell'autunno del 2023 la nave è ripartita per realizzare la XXXIX Spedizione italiana in Antartide.

In relazione al PNRR si ricorda che l'OGS è stato riconosciuto come soggetto attuatore con il Cnr e l'Enea.

Per quanto riguarda la terza missione, vale a dire l'attività di trasferimento scientifico, tecnologico e culturale e di trasformazione produttiva delle conoscenze, l'OGS, ha mantenuto i programmi di alta formazione direttamente posti in essere dall'Ente e ha organizzato, insieme all'area marina protetta di Miramare, la terza edizione del Festival "MareDireFare". Anche nel corso dell'esercizio considerato, l'OGS ha continuato il percorso di trasformazione digitale intrapreso negli ultimi anni, che consente al personale di poter operare anche da remoto senza soluzione di continuità.

Per quanto concerne il tema del capitale umano, che ha rappresentato e continua a rappresentare una priorità assoluta per l'OGS, nel 2023 sono state avviate e concluse le procedure concorsuali per il passaggio dal II livello professionale al I livello professionale per 5 unità di personale ricercatore e, con le risorse assegnate dal Ministero dell'università e della

ricerca con i decreti direttoriali n. 1156 del 25 gennaio 2023 e n. 234 del 5 aprile 2023 per la promozione dello sviluppo professionale di ricercatori e tecnologi di ruolo di terzo livello, è stato effettuato il passaggio da III a II livello professionale per 20 unità.

Si è proceduto inoltre al reclutamento di 1 primo ricercatore, 2 ricercatori, 1 tecnologo, 3 funzionari d'amministrazione, 5 collaboratori d'amministrazione e 13 collaboratori tecnici per un totale di 25 nuovi reclutamenti.

Alla data del 31 dicembre 2023 il personale a tempo indeterminato (comprensivo del personale in aspettativa, congedo) ammontava a n. 234 unità (erano n. 228 unità nel 2022), mentre il personale a tempo determinato è passato da n. 45 unità del 2022 a n. 73 unità per effetto dei reclutamenti legati ai progetti del PNRR.

Sul fronte dell'ordinamento contabile deve essere considerato che l'Ente ha adottato per l'esercizio 2023 ancora la contabilità finanziaria come principale, affiancando la strutturazione economico-patrimoniale quale subalterna, con ciò adeguandosi a quanto indicato dal Collegio dei revisori nel verbale n. 22 del 3 novembre 2022, nelle more dell'esito del tavolo tecnico MUR-MEF che doveva definire le regole di riferimento per gli enti pubblici di ricerca finalizzate all'adozione della contabilità economico-patrimoniale. Va ricordato che il Consiglio di amministrazione dell'OGS ha deliberato, con atto n. 142 del 28 dicembre 2022, di procrastinare al 1° gennaio 2024 il passaggio formale dell'OGS al sistema di contabilità economico-patrimoniale, cosa poi puntualmente avvenuta.

I valori ricavati dal rendiconto evidenziano una situazione complessivamente positiva, pur con alcune variazioni decrementali nei saldi più significativi.

L'avanzo di amministrazione del 2023 si attesta a 69,1 mln (erano 34,1 mln nel 2022), di cui 68,3 mln afferiscono alle quote vincolate, mentre il risultato finanziario di competenza è positivo per euro 32,2 mln (era negativo per 4,3 mln nel 2022).

Le entrate effettive accertate dell'Ente, al netto delle partite di giro e delle entrate derivanti da accensioni di prestiti, ammontano a 104,2 mln, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di 63,6 mln. Nel dettaglio, i trasferimenti di parte pubblica sono passati dai 24,1 mln del 2022 ai 29,3 mln del 2023, registrando un aumento di 5,1 mln. Le entrate per attività di ricerca sono aumentate a 52,5 mln contro i 7,6 mln del 2022, registrando un incremento di 44,9 mln. Le entrate correnti derivanti dalla fornitura di servizi, pari a 4,9 mln, hanno registrato un decremento di 0,9 mln rispetto all'anno precedente.

Nel 2023 il totale delle spese, al netto delle partite di giro, si è attestato a 72,0 mln: l'incremento, rispetto al valore di 44,9 mln del 2022, è di 27,0 mln. Si segnala un incremento delle spese per il personale di 3,4 mln, delle spese correnti per attività istituzionali di 0,6 mln, delle spese in conto capitale di 20,1 mln a fronte una riduzione delle spese per attività di servizio di 1,5 mln. Il conto economico 2023, pur con i limiti di significatività determinati dall'utilizzo di uno schema contabile previsto dal regolamento precedente a quello emanato nel 2015, non conforme a quanto stabilito dall'allegato 11 al d.p.r. 27 febbraio 2003, n. 97, presenta un avanzo economico di 18,6 mln, in forte rialzo rispetto al valore di 7,6 mln del 2022. Anche il valore del risultato patrimoniale, pari a 41,7 mln, risulta in crescita rispetto al saldo registrato nell'esercizio 2022, che evidenziava un importo di 23,1 mln; conseguentemente, anche il valore del patrimonio netto, ivi compreso il fondo di dotazione pari ad 2,1 mln, aumenta a euro 43,7 mln (25,1 mln nel 2022).

Il Collegio dei revisori (verbale n. 42 del 3 ottobre 2024) ha attestato che gli stanziamenti di bilancio sono stati mantenuti nel rispetto della normativa in materia di contenimento della spesa pubblica, che sono stati regolarmente versati gli importi dovuti al bilancio dello Stato e che è stato rispettato anche il limite all'acquisto di beni e servizi entro il valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016-2017-2018.

Nell'esercizio considerato l'indicatore di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 41, c. 1, del d.l. 24 aprile 2014, n. 66, convertito nella legge 23 giugno 2014, n. 89, presenta un valore pari a -5,25, evidenziando che l'Ente ha effettuato in media pagamenti anticipati rispetto alle scadenze previste.

In riferimento alla società partecipata Maritime Technology Cluster FVG s.c.ar.l., la ricognizione in ordine all'assetto complessivo delle partecipazioni dell'Ente prevista dall'art. 20 del d.lgs. n. 175 del 2016 (delibera del Cda n. 122 del 20 dicembre 2024), ha accertato, anche per il 2023, il mancato rispetto del parametro imposto dall'art. 20, comma 2, lett. d) del TUSP, non avendo essa conseguito, nel periodo indicato, un fatturato medio superiore a un milione di euro, come già rilevato nella ricognizione per il 2022. Il Cda, anche nella deliberazione relativa alla ricognizione per il 2023, ha confermato il mantenimento della partecipazione sulla scorta della considerazione, non solo del ruolo strategico che il cluster svolge per OGS, ma anche del positivo equilibrio gestionale mantenuto dalla società che produce un servizio di interesse generale per il sistema scientifico del Friuli-Venezia Giulia. In merito, si sottolinea

nuovamente la necessità di motivare puntualmente le scelte di volta in volta adottate, in particolare laddove vi siano condizioni non in linea con i criteri previsti dal TUSP.

Da ultimo si deve segnalare come l'OGS continui efficacemente la gestione dei bandi PNRR pubblicati dal Mur in relazione alla Missione 4, Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa", sia quale soggetto attuatore che partecipante.

CORTE DEI CONTI - SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

